

Leggere fa bene alla Ragione

Giancristiano Desiderio
L'ANTI-MARX
Rubbettino 2023



I marxisti migliori sono quelli mai contaminati dalla lettura di Marx. Lo avessero fatto, oltre a infinita noia ne avrebbero ricavato l'impressione che il loro Karl fosse un grande ammiratore del capitalismo, che pensava avrebbe funzionato così bene, seguendo i suoi pregiudizi, da innescare il proprio crollo all'apice del successo. Invece il capitalismo si mostrò imperfetto, capace d'aggiustarsi e accomodarsi, sicché a quei marxisti senza Marx non è restato altro che l'accomodarsi fra quattro sloganucci smentiti dalla storia. Come avverte l'autore, «il marxismo ha predetto l'impoverimento dei lavoratori e la storia si è incaricata di smentire la previsione. Il marxismo ha previsto la rivoluzione in Occidente e la storia ha smentito la previsione. Il marxismo ha

annunciato che con il socialismo non ci sarebbero più state rivoluzioni e la storia ha ancora una volta smentito la previsione».

I marxisti senza Marx fanno fatica ad accorgersene perché hanno tradotto prima in fede e poi in melanconico ricordo quella che pretendeva d'essere una teoria 'scientifica'. E mentre, come recita il sottotitolo, quella teoria è stata «un fallimento annunciato», quel che gli è sopravvissuto non le somiglia neanche, trasformandosi in fede che prescinde dalla realtà. Che prescindeva, per la precisione: perché oramai desueta, se non ai cultori dei miti.

La necessità di un "anti-Marx" non è data dal dovere contrastare quel che si trova soltanto nelle menti dei non contaminati dal Marx scrittore, ma dal bi-

sogno di fare i conti con una teoria divenuta ideologia, il cui successo è stato inversamente proporzionale alle conferme lesinate dalla storia. Marx impostò la sua rivoluzione quale esito del processo di accumulazione capitalistica e deprivazione del fattore lavoro, pertanto la sua naturale sede sarebbe stata l'Occidente europeo. Peccato che in questo il lavoro sia stato sempre meglio remunerato e il risparmio dei lavoratori sia divenuto mezzo di investimento capitalistico. Mentre quella fatta nell'Oriente russo o cinese è stata una rivoluzione che ha deprivato i produttori dei loro mezzi, riducendo i lavoratori in schiavitù e tenendo tutti al livello di sussistenza.

Non era prevedibile? Leggete il libro, perché non soltanto era prevedibile ma anche previsto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



0006833